



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



14.03.2014

ENERGIA

Le analisi tecniche sul progetto del gasdotto South Stream non sono state interrotte

Le analisi tecniche sul progetto del gasdotto South Stream in Bulgaria sono tuttora in corso. È quanto dichiarato dal ministro dell'Economia e dell'Energia bulgaro, Dragomir Stoynev, in un'intervista all'emittente televisiva nazionale bulgara Bnt. Stoynev ha parlato delle possibili sanzioni che l'Ue potrebbe imporre alla Russia a causa della crisi in Ucraina, che potrebbero comportare un blocco delle forniture di gas destinate all'Europa. I ritardi del progetto, stando alle parole del ministro, non determineranno perdite finanziarie per la Bulgaria. Stoynev ha ribadito che il progetto South Stream non dovrebbe essere utilizzato per scopi politici e che un eventuale congelamento o abbandono del progetto sarebbe dannoso per la Bulgaria. Gli esperti della Commissione europea e della Russia s'incontreranno oggi a Mosca per discutere della revisione degli accordi bilaterali conclusi con i sette paesi (Austria, Slovenia, Grecia, Ungheria, Bulgaria, Croazia e Serbia) interessati dal passaggio del gasdotto South Stream. Lo ha riferito la portavoce del commissario europeo per l'Energia, Gunther Oettinger, sottolineando come la "riunione tecnica" fosse già prevista da tempo. Il 20 gennaio scorso Oettinger aveva annunciato la costituzione di un "gruppo di lavoro" congiunto Ue-Russia con l'obiettivo di "esaminare la compatibilità" del progetto South Stream con le norme comunitarie.

La Bulgaria scongiura una nuova crisi del gas

La Bulgaria gioca d'anticipo e prova a prevenire una nuova crisi del gas che potrebbe mettere in ginocchio il paese nel periodo invernale. Nonostante il governo di Sofia abbia mantenuto una linea anti-allarmista, sono diverse le misure intraprese per scongiurare una nuova interruzione delle forniture di gas provenienti dalla Russia. I timori in Bulgaria sono concreti, soprattutto se lunedì l'Unione europea si pronuncerà a favore delle sanzioni da imporre a Mosca a causa della crisi in Ucraina. Sofia, inoltre, ricorda molto bene la cosiddetta "guerra del gas" del gennaio 2009 tra Russia e Ucraina, Mosca tagliò le forniture di gas russo alla Bulgaria per tre settimane lasciando il paese senza scorte di gas naturale in pieno inverno. Oggi una delegazione di Sofia si recherà in Turchia per dare una svolta ai negoziati per la realizzazione dell'interconnettore del gas.

BULGARIA – UE

L'Ue verserà 15,7 miliardi di euro alla Bulgaria nel periodo 2014 - 2020



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



La Bulgaria potrà beneficiare di 15,7 miliardi di euro dall'Ue nei prossimi sette anni, ha detto la vice premier Zinaida Zlatanova. 7,4 miliardi di euro saranno destinati ai sette programmi operativi. La politica agricola e la pesca otterranno 7,6 miliardi di euro. Il resto dei finanziamenti sarà destinato al meccanismo per collegare l'Europa, ai programmi di cooperazione territoriale e al fondo per l'assistenza agli emarginati. Tra i programmi operativi, quello dei 'Trasporti e infrastrutture' otterrà la maggiore parte dei finanziamenti nel periodo 2014-2020, pari a 1,6 miliardi di euro.

STATISTICA

L'indice dei prezzi al consumo è calato del 2,1 per cento a febbraio

L'indice bulgaro dei prezzi al consumo, armonizzato con l'Ue, è calato del 2,1 per cento a febbraio su base annuale. È quanto emerge dai dati pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica, secondo cui si era registrato un calo dell'1,3 per cento a gennaio. Su base mensile i prezzi al consumo sono calati dello 0,6 per cento a febbraio, dopo il calo dello 0,2 per cento a gennaio.

POLITICA

Il presidente della Repubblica, Rossen Plevneliev, parlerà oggi in parlamento

Il presidente della Repubblica bulgaro, Rossen Plevneliev, presenterà oggi in parlamento i risultati dei suoi colloqui tenuti nei giorni scorsi con gli esponenti dei partiti rappresentati nell'assemblea. Il capo dello Stato metterà in evidenza i punti di contatto sui temi ritenuti prioritari per il paese. Tra i temi considerati di maggiore importanza sono il reddito e l'occupazione, la crescita economica, la giustizia e la sicurezza, la riforma amministrativa, la libertà dei media, la lotta contro i monopoli, l'energia e il sostegno alle Pmi.